

	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO 1</b> Via Generale Carlo Spatocco, 46 - 66100 CHIETI tel. 0871/41249 – fax 0871/402626 codice fiscale: 93048770692 - codice meccanografico: CHIC838006 sito web: <a href="http://www.ic1chieti.edu.it">www.ic1chieti.edu.it</a> e-mail : <a href="mailto:CHIC838006@ISTRUZIONE.IT">CHIC838006@ISTRUZIONE.IT</a> PEC: <a href="mailto:CHIC838006@PEC.ISTRUZIONE.IT">CHIC838006@PEC.ISTRUZIONE.IT</a>	
--	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1-CHIETI  
Prot. 0006418 del 10/05/2023  
VI-10 (Uscita)

- All'Albo online
- Al Sito Web della Scuola
- Agli Atti
- All'Amministrazione Trasparente

**Oggetto: Determina a contrarre di affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) per acquisto portale cloud Argo per importi inferiori ai 139.000 euro ai sensi D.L. 77/2021 (art. 51 - Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76).**

Avviso pubblico del 27.06.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Progetto 1.1 del PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Missione 1 – Componente 1 - Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE (GIUGNO 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

**CIG SIMOG: 97926015FC**

**CUP: E71F22003220006**

**CODICE LOCALE PROGETTO: PRJ\_141SCU0622X\_000046**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come novellato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 (cd. Decreto correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n.55
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTA** la delibera n. 5 del 6/12/2021 del Consiglio d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 02/2023 dell'8/02/2023;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli

	investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
<b>VISTO</b>	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
<b>VISTA</b>	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;
<b>DATO ATTO</b>	dell'Avviso pubblico “Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole (Giugno 2022) – PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR ;
<b>VISTO</b>	il decreto prot.n. 68/2022 – PNRR del 27.6.2022 di approvazione dell'avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Missione 1 – Componente 1 – - Misura 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” SCUOLE (GIUGNO 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
<b>VISTA</b>	l'istanza di partecipazione all'avviso pubblico all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, nell'ambito dell'investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” per attuare la Misura 1.4.1.” Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento»;
<b>TENUTO CONTO</b>	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
<b>DATO ATTO</b>	della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
<b>VISTA</b>	l'ammissione della scuola della candidatura su PA digitale 2026, identificata con il n° 33267;
<b>VISTO</b>	il Decreto n. 33-2/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione Digitale con il quale è stato assegnato a questa Istituzione Scolastica il finanziamento per complessivi € 7.301,00;
<b>VISTA</b>	la nota di assegnazione del finanziamento pervenuta mezzo pec in data 12/12/2022;
<b>VISTE</b>	le delibere degli OO.CC di adesione al progetto in oggetto;

- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 18056/VI-2 del 22/12/2022;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture,

le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare i servizi di cui l'Istituzione Scolastica necessita, acquisto Portale scuola cloud Argo: implementazione e standardizzazione del sito web, migrazione dati e formazione, aventi le seguenti caratteristiche: adeguamento del sito istituzionale ai criteri di conformità che guidano alla corretta adozione del modello di sito istituzione in termini di esperienza utente, sicurezza, performance e rispetto della normativa secondo quanto stabilito nel documento redatto dal Dipartimento della trasformazione digitale e dal Ministero dell'Istruzione;
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad adeguare il sito scolastico agli obiettivi di miglioramento ovvero di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici;
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da verifica prot. 6414 del 10/05/2023;
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
<b>DATO ATTO</b>	che il servizio è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.600,00 IVA esclusa, € 4.392,00 (IVA inclusa);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di :1) Fornitura di prodotti informatici;
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", i servizi/forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore TELEXITALIA sas, concessionaria ARGO Software, con sede in Roma, alla via del Casale Giuliani, 10/A, CAP 00141 (partita IVA 10151641007);
<b>TENUTO CONTO</b>	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo complessivo ivato pari a €. 4.392,00 (€ 3.600,00 + € 792,00 iva 22%) per Portale Scuola Cloud rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto ciò che è offerto è rispondente alle caratteristiche essenziali richieste, per congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario di un contratto in essere per altri servizi amministrativi, l'Istituto intende affidare il contratto all'operatore medesimo, tenuto conto: 1. del grado di soddisfazione rispetto rapporto contrattuale in atto (anche in relazione al fatto che gli uffici di segreteria si avvalgono nello svolgimento di compiti e procedure amministrative complesse e sempre nuove e che le stesse sono stato oggetto e lo sono tuttora di una formazione continua con il gestore in uso, è necessario, soprattutto in vista dei nuovi carichi di lavoro previsti per il PNRR, avvalersi dei servizi del gestore corrente, già conosciuti, utilizzati e gestiti, nonché di comprovata affidabilità; inoltre gli applicativi già in uso hanno dimostrato una piena rispondenza alle norme relative alla protezione dei dati personali ed agli obblighi di pubblicazione previsti dal Cad); 2. che il portale oggetto dell'offerta integra in maniera sinergica ed omnicomprensiva tutti gli applicativi in uso gestiti dallo stesso operatore, con evidenti vantaggi in termini di rapidità, interoperabilità e univocità degli accessi, anche a garanzia della necessaria sicurezza informatica;
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>CONSIDERATO</b>	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>VISTA</b>	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
<b>VISTA</b>	l'assenza di annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese;
<b>ACQUISITE</b>	l'autodichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;



<b>ACQUISITE</b>	le ulteriori autodichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta affidataria circa l'individuazione del titolare effettivo, l'insussistenza di cause di conflitti d'interesse, la situazione occupazionale ed ogni altra dichiarazione prevista dall'art. 47 D.L. 77/2021;
<b>VISTA</b>	la dichiarazione resa ai sensi della circolare n.° 32 del 30/12/2021 sul rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente (DNSH);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• natura della prestazione da affidare, tale da non far percepire rischi di un inadempimento dell'appaltatore;</li> <li>• pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata;</li> <li>• Miglioramento del prezzo;</li> </ul>
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
<b>DATO ATTO</b>	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG SIMOG;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.600,00 IVA esclusa, pari a € 4.392,00 IVA inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi/forniture aventi ad oggetto Acquisto Portale Scuola cloud Argo: implementazione e standardizzazione del sito web, migrazione dati e formazione - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” all'operatore economico TELEXITALIA sas, concessionaria ARGO Software, con sede in Roma, alla via del Casale Giuliani, 10/A, CAP 00141 (partita IVA 10151641007) per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 4.392,00 iva inclusa (€ 3.600,00 + iva pari ad € 792,00);
- di autorizzare la spesa complessiva € 4.392,00 IVA inclusa, da imputare sull'attività A02 dell'esercizio finanziario 2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
- ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Simona Di Salvatore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Simona DI SALVATORE  
(documento firmato digitalmente)